



ISTITUTO COMPRENSIVO
SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE, SECONDARIE DI 1°GRADO
DI AMENDOLARA, ORIOLO, ROSETO CAPO SPULICO E CASTROREGIO
Via Roma, 1 - 87071 - AMENDOLARA (CS)

Cod. Fisc. 81000510784 - Cod. Mecc. CSIC85200V
CODICE UNIVOCO UP91NK - NOME DELL'UFFICIO: Uff_eFatturaPA

☎ : csic85200v@istruzione.it ✉ : ca65200v@pec.istruzione.it 📞 0981911010 📠 0981901150
sitoweb: www.istitutocomprensivoamendolara.gov.it www.share.dedola.it/camendolara

REGOLAMENTO INTERNO DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA DELL'ISTITUTO

Amendolara-Oriolo-Roseto Capo Spulico



A.S. 2024/2025



INDICE

1. INGRESSO E USCITA ALUNNI

2. SORVEGLIANZA INGRESSO E PARTI ESTERNE

3. FREQUENZA E MALATTIA

4. CORREDO

5. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

6. USCITE DIDATTICHE E UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO

7. COMPORTAMENTO IGIENICO-SANITARIO E MENSA

8. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

9. INFORTUNI

10. DIVIETO DI FUMARE

11. SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI



1. INGRESSO E USCITA ALUNNI

- a. Al mattino gli alunni dovranno essere accompagnati dai genitori/tutore o delegati fino al portone d'ingresso della scuola, consegnati ai collaboratori i quali si assicureranno che gli alunni facciano ingresso nella propria sezione.
- b. L'orario d'ingresso inizia alle ore 8:00 **ed è consentito** fino alle ore 9:30
- c. I genitori devono osservare la massima puntualità anche al termine delle lezioni: dalle 12.00 alle 13:00 in assenza del servizio mensa, alle 16.00 quando il servizio di refezione sarà attivo. d. Per gli alunni che non usufruiranno di tale servizio l'uscita è prevista alle ore 11:45. e. In occasione dell'uscita ordinaria o per uscite in orari diversi da quelli previsti l'alunno è affidato ai genitori o ad altre persone

maggioresni **solo se delegate per iscritto all'inizio dell'anno scolastico, tramite la compilazione dell'apposito modello da parte dei genitori**; i delegati dovranno presentarsi muniti di documento di riconoscimento, se non si tratta di persone conosciute dai docenti o dai collaboratori.

- f. In caso del tutto eccezionale, qualora il bambino debba essere ritirato da persone diverse da quelle delegate, i genitori devono informare per iscritto gli insegnanti e la persona indicata deve presentarsi con un documento di riconoscimento.
- g. Il bambino, che non sia prelevato in orario, dovrà essere sorvegliato dall'insegnante di classe o affidato dallo stesso, ove sia possibile, ad altri insegnanti o ai collaboratori scolastici. L'adulto attenderà fino all'arrivo dei familiari da contattarsi telefonicamente.
- h. Qualora si verificassero ripetuti ritardi da parte di alcuni genitori, gli insegnanti informeranno il Dirigente Scolastico.
- i. È vietato sostare negli ambienti scolastici, giardino compreso, dopo aver affidato i bambini ai docenti o dopo averli ritirati.

2. SORVEGLIANZA INGRESSO E PARTI ESTERNE

- a. I collaboratori scolastici provvederanno alla sorveglianza delle porte e cancelli di accesso agli edifici scolastici; le porte devono essere sempre chiuse.
- b. Durante l'attività scolastica può entrare in classe solo il personale della scuola per esigenze di servizio o altri per dare alle insegnanti comunicazioni urgenti anche di carattere personale.
- c. I genitori e le persone estranee alla scuola possono entrare in classe solo nei casi consentiti e previsti da delibere degli organi collegiali, per attività programmate, su autorizzazione del Dirigente scolastico.
- d. In caso di breve e giustificata assenza di un insegnante dall'aula, la vigilanza sulla classe sarà affidata a un collaboratore scolastico.

3. FREQUENZA E MALATTIA

- a. La frequenza è subordinata al possesso di requisiti minimi di autonomia:
 - controllo sfinterico, salvo casi di alunni con difficoltà certificata (la frequenza ai bambini con il pannolino può essere concessa in via del tutto eccezionale là dove rappresenti un caso sporadico e il genitore garantisce una celere presenza sua o del delegato per effettuare il cambio),
 - autosufficienza ai pasti,
 - acquisizione di minime regole di convivenza sociale.
- b. In caso di bambini che non abbiano raggiunto i prerequisiti sopracitati deve essere posticipato l'inserimento al raggiungimento della piena autonomia.
- c. I docenti devono esercitare un costante controllo sulla regolarità della frequenza, registrando le assenze degli alunni sul R.E. e validando le relative giustificazioni, a prescindere dalla durata delle assenze.
- d. Le assenze di durata superiore a 3 giorni dovute a malattia (compresi sabato e domenica), vanno giustificate, oltre che sul RE, anche mediante presentazione di certificato medico o di atto notorio nei casi in cui il certificato non fosse previsto. La presentazione del certificato medico per assenza di più di tre giorni, di cui all'art.42, sesto comma D.P.R. n.1518/1967, è prevista esclusivamente qualora i certificati siano richiesti da misure di profilassi a livello internazionale e nazionale (ad es. covid-19); in tutti gli altri casi è richiesto atto notorio che espliciti la natura della malattia, da parte di chi esercita la potestà genitoriale.
- e. La presentazione del certificato consentirà la riammissione alla frequenza. Le assenze superiori a 5 giorni, non dovute a malattia, vanno giustificate in forma scritta dai genitori e **preventivamente comunicate alla scuola**. Nel caso di assenze frequenti non causate da motivi di salute, i docenti sono tenuti a richiedere la giustificazione in forma scritta (atto notorio).
- f. Nel rispetto degli altri utenti e in via cautelativa, l'alunno/a dovrà essere prelevato/a dai genitori o dai loro delegati nei seguenti casi:
 - febbre, uguale o superiore ai 37,5°C,
 - diarrea con più di 3 scariche liquide in poche ore,
 - vomito ripetuto o legato a scariche,

- tosse acuta,
 - pediculosi in presenza di pidocchi o lendini (il rientro è consentito il mattino seguente al primo trattamento)
 - esantema improvvisi non giustificabile con patologie preesistenti,
 - congiuntivite con occhi arrossato e secrezione,
 - tutte le situazioni in cui il bambino manifesta un evidente stato di malessere
- g. Le assenze vanno giustificate tramite R.E. nella giornata del rientro a scuola entro l'inizio delle lezioni-attività.

4. CORREDO

I bambini e le bambine dovranno vestire in maniera comoda e consona all'ambiente scuola, questo permetterà loro di essere più autonomi nell'utilizzo dei servizi e più liberi nei giochi e nei movimenti. I genitori sono invitati a fornire a uso esclusivo del/lla proprio/a figlio/a

- Uno zainetto,
- asciugamano,
- Bavaglio,
- fazzoletti di carta,
- fazzoletti imbevuti.

Nelle scuole dell'Istituto è previsto l'uso del grembiule; pertanto si invitano i genitori a rispettare tale regola.

5. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

a. Gli incontri Scuola-Famiglia si attuano secondo il programma stabilito nel piano annuale delle attività approvato dal Collegio dei Docenti. Sono previsti, in particolare:

- Incontri con le famiglie dei nuovi allievi finalizzati alla conoscenza dell'Istituzione scolastica e dell'Offerta Formativa.
- Assemblea dei genitori per illustrare le varie proposte educative e didattiche e per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Intersezione.
- Partecipazione dei rappresentanti dei genitori ai Consigli di Intersezione.

-Incontri individuali periodici per informare le famiglie degli alunni sull'andamento educativo - didattico.

- Colloqui individuali in orario scolastico stabilito da ogni singolo docente.
- Incontri straordinari a richiesta dei genitori, del Coordinatore di classe, dei singoli docenti o del Dirigente Scolastico su appuntamento.

Si raccomanda un'attenta e giornaliera lettura delle notizie pubblicate sul registro elettronico: spesso potrebbe essere richiesta una firma per presa visione delle Circolari.

Le comunicazioni scuola – famiglia avverranno via e-mail, verificato che tutti i bambini iscritti abbiano indicato almeno una mail all'atto dell'iscrizione.

b. Saranno previsti altri incontri:

- a fini didattici e all'interno di azioni programmate, per arricchire e/o contribuire all'azione educativa con apporti di specifiche competenze o esperienze;
- a fini organizzativi per l'allestimento di recite, manifestazioni, mostre, feste, mercatini, all'interno di azioni programmate.

c. È obbligatorio garantire la reperibilità durante l'orario scolastico; per tale ragione occorre fornire anche più di un recapito telefonico.

6. USCITE DIDATTICHE E UTILIZZO MEZZI DI TRASPORTO

L' Istituto dispone di un Regolamento per l'attuazione di uscite didattiche deliberato dal Consiglio di Istituto. Tutte le uscite didattiche proposte rientrano nelle finalità della programmazione educativa annuale.

a. Per le visite guidate fuori dal territorio e le uscite didattiche sul territorio, l'autorizzazione verrà richiesta in tempo utile perché il genitore possa firmarla e riconsegnarla prima dell'uscita stessa.

- b. La realizzazione è subordinata alla partecipazione di almeno i tre quarti degli allievi.
- c. Gli insegnanti accompagnatori saranno 1 ogni 15 alunni. Gli alunni con disabilità saranno accompagnati preferibilmente dall'insegnante specializzato e sarà predisposta ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità della disabilità.
- d. Gli alunni che, in numero molto ridotto, non partecipano all'uscita, al fine di garantire in ogni caso il servizio didattico, nell'intento della razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane, avranno la possibilità, per quel giorno, di frequentare la sezione infanzia in altro plesso dell'Istituto Comprensivo (con trasporto a carico delle famiglie);
- e. Nei giorni in cui si svolgono le uscite didattiche è prevista la compresenza degli insegnanti, con sospensione del Servizio Mensa.
- f. Dopo l'autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico delle uscite, qualora sia richiesta un contributo economico il versamento della somma pattuita potrà essere versata accedendo al servizio Argo PagoOnline: scaricando e stampando l'avviso di pagamento è possibile effettuare il pagamento presso una ricevitoria, sportello bancario o postale, Bar e in tutti gli esercenti convenzionati, attraverso l'App IO, effettuando la lettura del QRCode; oppure tramite Home Banking .

7. COMPORTAMENTI IGIENICO-SANITARI E MENSA

- a. Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario, unghie, capelli al fine di evitare la pediculosi.
- b. È da evitare l'assunzione di gomme da masticare, bevande o quant'altro possa inficiare la garanzia di igiene alimentare.
- c. Durante il tempo destinato alla ricreazione, e prima dell'attivazione del servizio mensa, sarà consentito agli alunni il consumo di semplici merendine fornite dal proprio genitore; con l'attivazione del servizio non potranno essere consumati alimenti non forniti dalla mensa scolastica (o dal genitore esclusivamente per la merenda pomeridiana).
- d. In occasione dei compleanni, per ragioni di sicurezza, non saranno ammessi cibi introdotti a scuola dall'esterno.
- e. È possibile chiedere diete speciali per motivi di salute o religione.

8. SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica. La scuola, in questi casi, sulla base del relativo Protocollo di intervento, provvederà ad informare il personale a predisporre un apposito piano di intervento, con l'esatta indicazione dei compiti, nonché a formare il personale, se necessario, attraverso incontri con gli addetti sanitari.

9. INFORTUNI

Qualora si verificano infortuni agli alunni durante l'attività scolastica, gli insegnanti dovranno prestare immediato soccorso agli infortunati con presidi interni o con l'intervento del 118, comunicando celermente l'accaduto all'Ufficio di Direzione e fornendo apposita relazione.

10. DIVIETO DI FUMO

La normativa vieta di fumare in tutte le aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici (parcheggi, porticati, giardini impianti sportivi) comprendendo nel divieto anche le sigarette elettroniche. Chiunque violi il divieto è soggetto alle sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 7 della legge 11 novembre 1975, n. 584, e successive modificazioni.

11. SCIOPERI E ASSEMBLEE SINDACALI

- a. In caso di sciopero del comparto scuola, anticipatamente comunicato, il funzionamento del servizio scolastico potrebbe subire modifiche rilevanti, compresa l'eventuale sospensione delle attività didattiche. Data l'impossibilità di prevedere con certezza il numero dei docenti effettivamente scioperanti, ciascun genitore avrà cura di accompagnare personalmente i propri figli a scuola, trattenendosi tutto il tempo necessario per accertarsi delle effettive condizioni di funzionamento di ciascuna sezione.
- b. Il personale del comparto scuola ha diritto a partecipare durante l'orario di lavoro, a dieci ore annue di assemblee sindacali. Pertanto, nei casi in cui gli insegnanti si avvarranno di tale diritto, il Dirigente scolastico sospenderà le attività didattiche delle sole sezioni i cui docenti avranno dichiarato di partecipare alle assemblee. In tal caso le famiglie saranno avvisate con comunicazione scritta sulla bacheca del R.E.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Sergio Scibilia

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del CAD e ss.mm.ii